



Il rettorato dell'Università di Udine

UNIVERSITÀ

Nuova gara imposta dal Consiglio di Stato tesoreria riassegnata a Unicredit

L'ateneo di Udine ha rifatto la gara per l'assegnazione del servizio di Tesoreria. E, nell'ultima seduta del consiglio di amministrazione, l'appalto è stato aggiudicato a Unicredit. Che poi è lo stesso istituto di credito che aveva vinto la gara per gestire, dal 2006, il servizio di tesoreria dell'Università friulana, che fino a quel momento era stato affidato alla Friulcassa. Ma l'assegnazione dell'appalto, allora, era stata oggetto di un contenzioso, finito davanti al Tar prima e dinanzi al Consiglio di Stato poi. Come spiega il direttore amministrativo dell'ateneo Daniele Livon, «fino al 2005 il servizio di cassa dell'Università era gestito da Friulcassa. Poi, l'appalto fu assegnato, a partire dal 2006 a Unicredit. Ma Friulcassa, allora, fece ricorso chiedendo l'annullamento della gara. Il Tar non lo ha accolto, ma il Consiglio di Stato, a cui Friulcassa si è appellata in seguito, ha dato ragione alla ricorrente, annullando la gara precedente e stabilendo che dovesse essere rifatta in tempi stretti». Dopo i tempi tecnici necessari per riapprontare il bando e il disciplinare, l'ateneo ha ottemperato al di-

sposto. «Abbiamo pubblicato il bando - spiega Livon - prima dell'estate, espletato la gara e conclusa l'ultima fase a fine settembre. Quindi, nell'ultima seduta del consiglio di amministrazione dell'ateneo, il 29 ottobre, la gara è stata aggiudicata a Unicredit». Le offerte presentate, chiarisce Livon, erano due: una, per l'appunto, di Unicredit e la seconda «della Cassa di risparmio del Friuli Venezia Giulia» (la nuova denominazione assunta da Friulcassa), che fa parte del gruppo Intesa San Paolo. «Rispetto ai criteri previsti dal disciplinare di gara, quattro di tipo tecnico e sette di tipo economico, il punteggio maggiore - spiega ancora Livon - l'ha ottenuto l'offerta di Unicredit, che gestirà il servizio di Teso-

reria dell'ateneo dal primo gennaio 2009 al 31 dicembre 2013, per cinque anni».

Perché anche i profani possano farsi un'idea della "partita" in gioco, basti sapere che nell'esercizio 2007 dell'ateneo friulano, sono stati movimentati - fra entrate e uscite - 367 milioni di euro. Per l'amministrazione centrale i mandati di pagamento emessi sono stati 3.378 (per un totale di 166 milioni) e le reversali di incasso sono state 1.849 (per un totale di 167 milioni di euro). Per quanto riguarda i dipartimenti, invece, i mandati sono stati 12.690 (per un totale di 18 milioni) e le reversali 2.405 (per un importo complessivo di 16 milioni). La macchina accademica è un sistema di una certa complessità. Ogni mese, a ricevere lo stipendio, in ateneo (secondo i dati al 31 dicembre 2007) erano 1.393 fra docenti, ricercatori, assistenti, dirigenti e personale tecnico e amministrativo. Poi, le spettanze retributive vanno garantite, mensilmente agli assegnisti (269 al 31 dicembre 2007). Ogni due mesi un rateo di borsa di studio viene liquidato agli specializzandi (535 a fine 2007) e ai dottorandi (456).

Camilla De Mori

L'offerta giudicata migliore di quella di CariFvg che a suo tempo aveva fatto ricorso